

FABIO LANDI

Tre film sul Sabato santo

COLLANA «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 128**PREZZO** € 12,00**ISBN** 978-88-10-55974-1

Il Sabato santo rischia di essere considerato un intervallo vuoto tra la morte di Gesù e la sua risurrezione. La liturgia cristiana vi dedica scarsa attenzione e la pietà dei fedeli si concentra per lo più su ciò che precede e che segue. Eppure questo passaggio permette di comprendere con maggiore profondità l'intero mistero pasquale, proprio perché si colloca nel punto in cui morte e vita rifluiscono l'una nell'altra.

Che cosa ci insegna dunque questo tempo che Gesù trascorre nel sepolcro?

Per spiegarlo, l'autore fa ricorso a tre film di Sean Penn, Spike Lee, Anne Fontaine e a un video di Bill Viola come se si trattasse di parabole contemporanee. Lo spettatore, con i protagonisti, è costretto a precipitare nel fondo oscuro della morte. Lì, con una logica sorprendentemente ineccepibile, avviene il rovesciamento e la vita s'impone in tutto il suo fulgore. Non si tratta però della classica struttura con l'happy end che soppianta l'angoscia e la disperazione precedenti. Luce e tenebre sono più intimamente connesse e la vittoria finale è completa proprio perché porta inscritto il dolore patito, non come un affronto fortunatamente superato o come la testimonianza di uno scampato pericolo, ma come il segno dei chiodi sulle mani del Signore risorto.

Sommario. Introduzione. I. 11'09"01 (Sean Penn, 2002). II. The 25th Hour (Spike Lee, 2002). III. Les innocents (Anne Fontaine, 2016). IV. Earth Martyr (Bill Viola, 2014).

FABIO LANDI, licenza in Teologia sistematica, è docente al Liceo classico Parini di Milano e responsabile dell'Ufficio di pastorale scolastica della diocesi ambrosiana.